



**Bando di selezione, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n. 2 assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 737 del 25/06/2021 (Determinazione n. 33/2024).
Determinazione di approvazione atti e graduatoria di merito.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n.176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO l'art. 14, comma 6-quaterdecies, del Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 secondo cui "*Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*";

VISTO, altresì, l'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 secondo cui "*All'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio 2024»*";



VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO in particolare l’art 1, comma 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni di euro per l’anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell’università e della ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;

VISTO il D.M. del 25/06/2021 n. 737 avente ad oggetto “Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)”;

TENUTO CONTO che il D.M. di cui al precedente punto stabilisce che le attività devono essere concluse entro e non oltre il 30/06/2025;

VISTO il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l’importo minimo annuo dell’assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell’amministrazione;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell’INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013;

VISTO lo Statuto dell’INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2024-2026 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell’INVALSI nella seduta del 30/11/2023 con Delibera n. 96;

VISTA la nota ID. 877827 del 04/07/2023 con la quale la Responsabile dell’Area della Ricerca “Valutazione delle scuole”, ha chiesto di conferire n. 2 assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell’INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, rispettivamente in tema di “*Data literacy e digital literacy nella valutazione delle scuole*” (Tema 1) e “*Analisi dei processi di valutazione delle istituzioni scolastiche*” (Tema 2);

VISTA la Delibera n. 58/2023 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2023, con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all’oggetto;

VISTA la Delibera n. 3/2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, con la quale si modificano gli importi annui lordi previsti per i due assegni di ricerca in oggetto;

TENUTO CONTO, altresì, della nota id. 948089/2024 con cui la Responsabile del Servizio Ragioneria, dato l’importo finanziato dal D.M. n. 737/2021, attesta la copertura finanziaria per gli assegni di ricerca in oggetto (CUP F85F21006750005);

VISTA la Determinazione n. 33 del 07/02/2024 di indizione della procedura;

VISTA la Determinazione n. 79 del 26/03/2024 di nomina della Commissione esaminatrice della procedura in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 2663 del 09/05/2024 con cui la Commissione esaminatrice ha trasmesso gli atti al Responsabile del procedimento;

PRESO ATTO della nota ID. 970881 del 09/05/2024 con la quale il Responsabile del procedimento, verificata la regolarità della procedura *de quo*, trasmette i relativi atti per i successivi adempimenti di



competenza;
RITENUTO di dover provvedere;

DETERMINA

1. le graduatorie finali della *Selezione, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 2 assegni di ricerca per collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, della durata di 12 mesi ciascuno, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 737 del 25/06/2021 (Determinazione direttoriale n. 33/2024)*, sono approvate come di seguito:

Tema 1: Data literacy e digital literacy nella valutazione delle scuole

Progr.	Cognome e nome	Punteggio complessivo
1	PASTORE Sara	77,5/100

Si dichiara vincitrice della procedura selettiva in oggetto la candidata Sara Pastore.

Tema 2: Analisi dei processi di valutazione delle istituzioni scolastiche

Progr.	Cognome e nome	Punteggio complessivo
1	CIVIDIN Alessia	56/100

Si dichiara vincitrice della procedura selettiva in oggetto la candidata Alessia Cividin.

2. Il presente atto viene trasmesso al Settore Reclutamento per il seguito di competenza.
3. La presente Determinazione, da pubblicare sul sito internet dell'INVALSI www.invalsi.it, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, dalla data della sua pubblicazione.

Il Direttore Generale

Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005